



## COMPOSTAGGIO DOMESTICO REQUISITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

### DEFINIZIONE E FINALITÀ

I cittadini scelgono volontariamente di aderire al progetto comunale di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, ricorrendo ad un sistema di compostaggio domestico quale sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dell'attività domestica (scarti di cucina, frutta e vegetali in particolar modo).

Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno per il proprio orto o giardino.

Il compostaggio domestico si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dagli utilizzatori in apposite compostiere.

Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di nettezza urbana.

### DESTINATARI E REQUISITI

L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini del territorio comunale intestatari di una utenza domestica Tari, che risultino in regola con i versamenti dovuti, e che dispongano nella propria abitazione di un giardino/orto che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.

**METODI COMPOSTAGGIO** Il compostaggio può avvenire:

- IN CENTRO ABITATO esclusivamente a mezzo di

- **COMPOSTER**

Per composter è da intendersi un contenitore destinato specificatamente al compostaggio domestico. Si possono trovare apposite compostiere in commercio oppure la stessa può essere costruita secondo le regole di una buona tecnica costruttiva.

I composter, con capacità minima di litri 250, devono:

- essere dimensionati in rapporto alla quantità di materiali organici prodotti, gestiti in modo appropriato e posizionati in modo da non arrecare fastidio al vicinato.
- essere collocati all'aperto, a diretto contatto con il terreno e su un terreno pianeggiante. Alla base va predisposto un metro quadrato di rete metallica a maglia fine. Per il primo utilizzo è necessario inserire sul fondo dei legnetti e terriccio per innescare e accelerare le fasi iniziali del compostaggio.

- FUORI DA CENTRO ABITATO anche a mezzo di

- **CUMULO**

Il cumulo è una pratica di compostaggio che prevede l'accumulo dei rifiuti organici sopra il terreno preferibilmente dopo aver disposto uno strato drenante ad esempio di ghiaia con ramaglie.

Le dimensioni minime che permettono al cumulo di conservare una temperatura sufficiente per sviluppare l'attività microbica sono una base di 1 m x 1 m e 80 cm di altezza. La forma del cumulo può variare:

- durante l'inverno è preferibile una forma tendenzialmente a "triangolo" per favorire lo sgrondo dell'acqua;
- durante l'estate è preferibile una forma tendenzialmente a "trapezio" per favorire l'assorbimento di acqua nel periodo in cui è prevista una forte evaporazione.

Il cumulo deve essere collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglia caduca allo scopo di sfruttare l'ombreggiatura estiva e ricevere i raggi solari d'inverno. Gli scarti umidi di cucina devono essere sempre alternati a scarti meno umidi (foglie, rametti, erba appassita, pezzetti di cartone....). Il materiale in cumulo deve essere rivoltato una volta al mese;



– **FOSSA**

La fossa è un sistema di compostaggio che prevede tutte le regole viste per la gestione del cumulo ma a differenza di quest'ultimo i rifiuti vengono depositati in una cavità scavata nel terreno. Nella fossa deve essere garantito il drenaggio dell'acqua predisponendo sul fondo uno strato drenante ad esempio di ghiaia con ramaglie, bancali di legno ecc. Nel depositare i rifiuti questi vanno tenuti discosti dalle pareti della buca, tramite assi di legno o rete metallica, per consentire la circolazione dell'aria;

– **CONCIMAIA**

La concimaia può essere considerata una buca impermeabilizzata o una platea- pavimentazione in cemento con un muretto di contenimento più o meno sotterrati. E' un sistema già in uso presso le realtà agricole; si basa sulle stesse regole della fossa di compostaggio;

Per una buona riuscita del compostaggio vanno adottati i seguenti accorgimenti:

- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc...) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità ed effettuare periodici rimescolamenti (ogni 10-15 giorni circa) per garantire una buona ossigenazione interna.

### **RIFIUTI COMPOSTABILI**

Nel composter va conferito il rifiuto umido che diversamente andrebbe nell'apposito bidoncino. E' consentito inserire nella compostiera:

- scarti di cucina (avanzi di frutta e verdura,avanzi di cibo tipo pasta e riso, fondi di caffè, bustine di the e tisane, piccole ossa, pane ammuffito,avanzi di carne purché in modica quantità, gusci d'uovo finemente tritati).
- scarti di giardino e orto (sfalci d'erba, foglie secche, fiori recisi, piccoli rametti da potature, piante secche e scarti dell'orto, piccoli legnetti). Per le foglie di piante particolarmente resistenti alla degradazione si consiglia di inserirne in modiche quantità e possibilmente tritate.
- la segatura è ammessa solo se si è certi che provenga da legno non trattato/verniciato, diversamente è preferibile non inserirla nella compostiera.
- in modica quantità anche fazzolettini e scottex di carta purché non imbevuti di solventi o altre sostanze nocive.

E' vietato inserire le seguenti sostanze:

- scarti di natura minerale (ad esempio le conchiglie)
- carne, pesce e formaggi freschi se non in quantità molto modica
- liquidi (anche se biodegradabili come ad esempio il latte).
- lettiere a base di argilla espansa o sabbia.
- fogli di giornale e riviste
- cenere del camino
- materiali costituenti la frazione secca riciclabile e non riciclabile dei rifiuti urbani.

### **UTILIZZO COMPOST E SUPERFICIE NECESSARIA**

Il contribuente è tenuto a dimostrare di avere a disposizione, nell'ambito del territorio comunale, un orto, un giardino o un'area verde in cui utilizzare in modo idoneo e diretto il compost prodotto.

Il compost "maturo" va tolto periodicamente dalla compostiera che è bene svuotare completamente almeno una volta ogni 12/18 mesi.

Il compost prodotto non potrà essere conferito al servizio di nettezza urbana.



## OBBLIGHI

Il richiedente si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico.

L'attività di compostaggio deve essere riconducibile univocamente all'utenza che presenta istanza.

L'utente deve impegnarsi a non causare disagi di alcun genere al vicinato sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in caso di eventuali contenziosi fra confinanti.

## DICHIARAZIONE

Al fine di poter ottenere la riduzione TARI per l'effettuazione del compostaggio, i soggetti interessati devono presentare al Comune apposita dichiarazione, redatta esclusivamente su modello predisposto dall'Ufficio Tributi.

La domanda produce effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata presentata.

L'istanza sarà valida, purché non siano mutate le condizioni, anche per gli anni successivi. L'utente che intende cessare l'attività di compostaggio domestico deve dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita della riduzione a partire dal mese successivo alla data di presentazione della disdetta o dalla data di cessazione se successiva.

Resta salvo il recupero del tributo, degli interessi e delle sanzioni in caso di omessa dichiarazione di disdetta.

La dichiarazione deve contenere il consenso all'accesso nella proprietà del richiedente per eventuali verifiche.

## RIDUZIONE TARI

Alle utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico si applica una riduzione stabilita annualmente dal Comune.

Per l'anno 2015 la riduzione è pari al 15% della quota variabile.

## CONTROLLI

L'Utente accetta di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del possesso dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni, consentendo anche l'apertura dei sacchi normalmente utilizzati per il conferimento della "frazione secca" e/o di altre tipologie di rifiuti urbani al fine di verificare l'assenza, negli stessi, della frazione umida. Le verifiche sono effettuate da personale comunale.

## VIOLAZIONI

Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico non sia in corso di effettuazione o che tale pratica sia realizzata solo parzialmente, sporadicamente o in modo non conforme alla normativa, verranno adottate le seguenti misure:

- revoca dell'agevolazione tariffaria TARI, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui viene effettuato il sopralluogo e redatto il verbale.
- recupero dell'importo non pagato con applicazione di sanzioni ed interessi
- ripristino della tariffa intera per i due anni successivi
- applicazione della sanzione prevista per falsa dichiarazione (conseguenze civili e penali)

---

*Per accettazione:*

Cavaion Veronese, lì \_\_\_\_\_

Il dichiarante: \_\_\_\_\_

*(firma leggibile)*